

LINK: <http://www.artribune.com/dettaglio/?type=event&id=26929>

HOME IL PROGETTO CHI SIAMO PUBBLICITÀ ABBONAMENTI PARTNERS MOBILE NEWSLETTER CONTATTI RSS

Seleziona lingua ▼

# Artribune

DAL 2011 ARTE ECCETERA ECCETERA

**arturo martini** Armonie  
Figure tra mito e realtà  
Museo Internazionale delle  
Ceramiche in Faenza 13-10-2013 | 30-03-2014

ATTUALITÀ REPORT TRIBNEWS TELEVISION MAGAZINE CALENDARIO EVENTI INAUGURAZIONI COMMENTI



ARCHITETTURA CINEMA DESIGN DIDATTICA DIRITTO EDITORIA FOTOGRAFIA MERCATO MUSICA NEW MEDIA TEATRO TURISMO BIENNALE 2013

sky ARTEHD

NEWSLETTER

nome  
email  
privacy policy  
iscriviti

**Klara Lidén**  
Festival di cinema rurale  
Quarta edizione  
20 - 21 - 22 settembre 2013  
AMENO PETTENASCO, Lago d'Orta

**START week**  
dal 19.09 al 28.09 2013

SONDAGGIO

Qual è l'artista italiano contemporaneo più sottovalutato?

- Gastone Novelli
- Giuseppe Chiari
- Pinot Gallizio
- Pietro Consagra
- Domenico Gnoli
- Mario Schifano
- Emilio Isgrò
- Giosetta Fioroni
- Vincenzo Agnetti
- Tano Festa

Vota

Visualizza risultati

ARCHIVIO SONDAGGI

ARCHIVIO NOTIZIE

- SETTEMBRE 2013
- AGOSTO 2013
- LUGLIO 2013
- GIUGNO 2013
- MAGGIO 2013
- APRILE 2013
- MARZO 2013
- FEBBRAIO 2013
- GENNAIO 2013
- DICEMBRE 2012

Milano - dal 18/09/2013 al 18/09/2013

## Tender To Young Art 2013: Attese #4 - Francesco Jodice



### FARADAY 21

Via Michele Faraday n.21

Più informazioni su questa sede  
Eventi in corso nei dintorni

Francesca Alfano Miglietti e Moreno Zani vi invitano al quarto evento Tender To Young Art 2013: "ATESE", un appuntamento nomade e flessibile.

Like Tweet +1 Share

### info-box

Vernissage: 18/09/2013 - ore 21  
Genere: incontro - conferenza, serata - evento  
Autori: Francesco Jodice  
Curatori: Francesca Alfano Miglietti  
Ufficio stampa: STILEMA



Francesca Alfano Miglietti e Moreno Zani vi invitano al quarto evento Tender To Young Art 2013: "ATESE", un appuntamento nomade e flessibile.

Si conclude mercoledì 18 settembre il ciclo ATESE nell'ambito del progetto Tender to Young Artist. Dopo i primi tre appuntamenti con Marco Paganini, Cesare Fullone e Sebastiano Mauri, la chiusura degli eventi 2013 è affidata a Francesco Jodice con la presentazione di un'opera concepita per l'occasione: un vero e proprio "drive in" allestito nello spazio ex shed Alfa, a partire dalle ore 21.

Le opere di Francesco Jodice sono estremamente ricche di stimoli e di illuminazioni, una serie di analisi che permettono di pensare le conseguenze che le opere d'arte hanno sulla qualità della nostra esperienza quotidiana. Francesco Jodice usa la fotografia, il video, la scrittura e crea sempre degli eventi ad ogni mostra, coinvolgendo il posto, la zona, e alcune delle comunità vicine al luogo dell'esposizione. In tutte le sue opere emerge lo spaesamento del contemporaneo e registra le mutazioni sostanziali spesso invisibili a chi abitualmente vive in quel luogo. Per Francesco Jodice l'arte è il cuore del corpo sociale. E crea opere che riescono a stare dentro e fuori lo spazio classico dell'esposizione. Geopolitica, mutamenti del paesaggio sociale e antropologia urbana sono alcuni dei suoi temi dominanti. Jodice costruisce processi relazionali a partire dalle tensioni sociali e urbane nate dai nuovi insediamenti umani nelle città che stanno cambiando per sempre il volto del pianeta.

Per questo quarto appuntamento di Tender To Young Art, Francesco Jodice realizza un vero e proprio Drive In; infatti il pubblico sarà invitato a vedere dalla propria auto il film realizzato per l'evento: "Mi piace lavorare su un pezzo della Milano operaia, immaginare le pulsioni che queste periferie esprimevano negli anni 70. L'idea del drive-in nasce

CERCA NEL SITO

cerca articoli cerca in calendario

## Urs Fischer

18 settembre - 26 ottobre 2013

Gagosian Roma  
[www.gagosian.com](http://www.gagosian.com)

## Ragnar Kjartansson The Visitors

19 Sep - 17 Nov 2013

HangarBicocca **PIRELLI**

## ROMAEUROPA FESTIVAL 2013 THE ARTS REACTS.

ROMAEUROPA FESTIVAL 2013

## THE ART REACTS. ROMAEUROPA FESTIVAL 2013

TRIBNEWS

tutto →

Un inno alla donna e, per estensione, alla forza energetica e rassicurante della bellezza. Dopo l'esperienza in Biennale Ragnar Kjartansson torna in Italia: "The Istanbul Updates: com'è andata la nuova art fair sul Bosforo? La risposta nelle videointerviste ad alcuni dei galleristi italiani che vi hanno preso parte"

Daniele Galliano per Serienumerica: e la pittura finisce su abiti e t-shirt. Collaborazioni virtuose tra artisti e marchi fashion

The Learning Museum. A Bologna si incontrano istituzioni di tutto il mondo dedite all'educazione museale, che ora si uniscono in rete: e Artribune vi racconta tutto

Sempre più internazionale: questo il carattere della ventesima edizione di Artissima. presentata a



NOVEMBRE 2012
OTTOBRE 2012
SETTEMBRE 2012
AGOSTO 2012
LUGLIO 2012
GIUGNO 2012
MAGGIO 2012
APRILE 2012
MARZO 2012
FEBBRAIO 2012
GENNAIO 2012
DICEMBRE 2011
NOVEMBRE 2011
OTTOBRE 2011
SETTEMBRE 2011
AGOSTO 2011
LUGLIO 2011
GIUGNO 2011
MAGGIO 2011
APRILE 2011
MARZO 2011
<b>MAGAZINE</b>
ARTRIBUNE MAGAZINE SPECIALE ESTATE 2013
ARTRIBUNE MAGAZINE #13
ARTRIBUNE MAGAZINE #12
ARTRIBUNE MAGAZINE - SPECIALE DESIGN 2013
ARTRIBUNE MAGAZINE #11
ARTRIBUNE MAGAZINE #10
ARTRIBUNE MAGAZINE #9
ARTRIBUNE MAGAZINE #8
ARTRIBUNE MAGAZINE #7
ARTRIBUNE MAGAZINE - SPECIALE DESIGN
<b>TAGS</b>
<i>architettura artisti</i>
<i>aste Avvenire</i>
<i>berlino Biennale di Venezia</i>
<i>Bologna</i>
<i>bookcrossing</i>
<i>cinema Corriere della Sera</i>
<i>design Editoria</i>
<i>festival Fiera</i>
<i>Firenze</i>
<i>fotografia galleria n</i>
<i>Fatto Quotidiano Il</i>
<i>Giornale</i>
<i>intervista</i>
<i>L'Unità La</i>
<i>Repubblica La</i>
<i>Stampa Libero</i>
<i>Londra Maxxi</i>
<i>mercato</i>
<i>milano moda</i>
<i>mostra</i>
<i>Museo musica</i>
<i>Napoli New</i>
<i>York parigi</i>
<i>performance politica</i>
<i>Premio Quotidiano Nazionale</i>
<i>roma Teatro</i>
<i>torino turismo</i>

le pulsioni che queste periferie esprimevano negli anni 70. L'idea del drive-in nasce come omaggio ad uno spazio industriale, legato alla produzione dell'auto, quindi la possibilità di riportare le automobili all'interno di questi spazi a distanza di quarant'anni mi sembra un'operazione interessante". Il riferimento che il film "La notte del drive-in: Milano spara" fa al genere poliziotto degli anni settanta non è solo un omaggio al cinema di genere, così vivo in quel decennio, ma anche un modo per ricordare delle tensioni sociali che erano anche l'espressione di una società vitale, intensa, mai doma e animata da contrasti ed estremismi.

Il drive-in è per me anche una riflessione sul bisogno del gioco in un'arte contemporanea resa asfittica da leggi di mercato e bon-ton. Il politicamente incorrect delle automobili nello spazio, i furgoni di ristoro che preparano "la salamella" durante la visione, le scene di violenza e volgarità presenti nel film sono un giocoso principio rifondativo per l'arte. Anche questo in fondo è un ritorno agli anni 70, il desiderio di aria nuova e di processi artistici più raddomantici e meno paludati", afferma Francesco presentando l'evento.

Jodice sembra porre la domanda: come si può contribuire a creare una nuova visione che riconosca la propria identità come incontri di identità molteplici? E semplicemente crea una "zona" del vedere, un passo verso una contestualizzazione di ciò che può sembrare già definito e assodato ma che invece, proprio in alcune delle indagini dell'arte contemporanea, si intreccia con un discorso critico sulla globalizzazione. Opere e visioni, pensate, dunque, come visioni creole, meticce, migranti, clandestine e ribelli. Per Francesco Jodice l'arte è una forma poetica di consapevolezza, quando spesso, nella cronaca, la faccia dell'altro sembra minacciare la nostra identità.

Francesco Jodice, laureato in Architettura, comincia a lavorare con la fotografia a partire dal 1995. La sua indagine è rivolta all'analisi dei nuovi rapporti fra il comportamento sociale e il paesaggio urbano in diversi ambiti geografici. Dà vita a progetti come "What We Want" (1997), un atlante sul comportamento urbano e sociale attraverso cinquanta metropoli nel mondo, "Secret Traces" (1998), ricerca fotografica basata su pedinamenti di persone qualsiasi colte nei loro percorsi quotidiani. E' membro fondatore di Multiplicity, network internazionale di architetti e artisti che sviluppa ricerche interdisciplinari sui processi di trasformazione della condizione urbana e del comportamento sociale: nell'ambito di questa attività ha esposto, tra gli altri, il progetto "U.S.E." (2001) alla Triennale di Milano, "Solid Sea" alla XI edizione di Documenta (2002) e "Tokyo Voids", (2002) alla Rice Gallery di Tokyo. Gli editori Skira e Thames & Hudson hanno pubblicato nel 2004 la prima parte del progetto fotografico "What We Want", già esposto al Museo Pecci di Prato nel 2001. Il suo film "São Paulo\_Citytellers" ha partecipato alla Biennale di São Paulo nel 2006 e alla mostra Global Cities alla Tate Modern di Londra nel 2007. Nel 2008 partecipa alla rassegna "Per una Collezione di Fotografia" al Castello di Rivoli; è invitato al Festival Fair Play di Lugano; partecipa alla Biennale di Brussels. Sempre nel 2008 è invitato da Art for The World e le Nazioni Unite a partecipare alla realizzazione del progetto cinematografico "Stories on Human Rights", per celebrare il sessantesimo anniversario della Carta dei diritti umani, presentato al Théâtre national de Chaillot, Parigi. Nel 2009 espone la trilogia di film "Citytellers" (São Paulo, Aral, Dubai) presso il MAMbo di Bologna e nel 2010 presso il Museo MADRE di Napoli. Ha partecipato a Documenta Kassel, La Biennale di Venezia, Liverpool Biennial, Bienal de São Paulo, ICP Triennial of Photography and Video New York; esposto i suoi lavori presso Tate Modern Londra, Reina Sofia Madrid, Castello di Rivoli Torino, Maison Européenne de la Photographie Parigi, MUSAC Castilla y León, MAMbo di Bologna, CCA di Tel Aviv, al Winzavod centre di Mosca e il Prado di Madrid; i suoi film sono stati presentati fuori concorso ai Film Festival di Tokyo, New York, Rotterdam, Sidney.

**ATTESE**

L'appello di Steve Jobs è stato "Non vendete prodotti, arricchite vite", e ancora "oggi lo scontro non è fra progressisti e conservatori, ma fra costruttori e demolitori"... Attese è un progetto che raccoglie opere come tracce di sperimentazione. Spazi vuoti da restituire alla collettività, laboratori di ricerca e sperimentazione nell'arte dell'esodo e dell'abbandono.

L'arte dunque come un modo per sospendere il bisogno di appartenenza, un atto terapeutico dal momento che divenire altro è la relazione generale con il territorio, la comunità e la sfera sociale.

Durante il decennio passato gli artisti più interessanti sono stati quelli che hanno saputo esprimere il corpo sociale frammentato e la percezione frenetica del tempo precario. Ora l'arte comincia a fondersi con l'atto terapeutico della riattivazione della sensibilità.

La sensibilità è la facoltà di comprendere quel che non può essere detto in parole, ed è una facoltà cruciale perché l'esistenza umana sia umana. L'empatia è legata alla sensibilità e senza empatia la solidarietà scompare e la relazione sociale diviene brutale, aggressiva, barbarica.


Attese è un progetto in cui è la dimensione temporale quella chiamata in causa. Una ricerca di disponibilità reciproca tra le parti rigide e morbide del mondo, il tentativo di suscitare un'eccezione e un collegamento tra entità fredde e calde, sensuali e neutre.

Un progetto, dunque, in un senso vagabondo, un modo di trattare l'arte come un flusso, non come un codice. E come nei diamanti, è impossibile separare la natura

 edizione di *Artissima*, presentata a Milano da Sarah Cosulich Canarutto. Che punta tutto sul 3

 Lo Strillone: su Libero i direttori di MACRO e MAMBO nella giuria del Premio Cabro. E poi meeting a Matera per le candidate a Capitale Europea della Cultura, Lennon in 0

 Ricominciano a volare i merletti delle aste. E a New York tocca a Phillips aprire le danze, con l'asta Under the influence: nomi noti accanto a giovani promesse, e un 0

 L'unica speranza per il cinema? Il tax credit. Purché venga sostenuto dallo Stato ed entri nella prassi delle grandi aziende. Così Valeria Golino, a Milano per ricevere il Red 2

 Dal Guercino ritrovato alla fiaba rivisitata da Ugo Levita. L'Umbria si scopre barocca, ed i "segni" giungono da Foligno: e dalla giungla di Artibune 0

 Parte con Morgane Tschiember il ciclo di residenze pensato per due città del vicentino. A Nove è di scena Fêlure: frammenti in mutazione, per una mostra che 1

**CALENDARIO EVENTI**

tutto →

titolo evento

città (comune)

spazio espositivo

da quando

a quando

**trova** ricerca avanzata

**INAUGURAZIONI** **IN GIORNATA** **FINISSAGE**

- Genova e Crimea**  
genova - archivio storico del comune di genova
- Ugo Guidi - Marmo primo amore**  
carrara - cap centro arti plastiche
- Arianna Caroli - Surasak-Andata e Ritorno**  
milano - galleria francesco zanuso
- Francesco Fonassi - Stasi**  
milano - viafarini docva
- Visioni e passioni**  
palermo - cantieri culturali alla zisa
- Paraguay Press: Along the Grain**  
genova - museo d'arte contemporanea villa croce
- Social Videoscapes from the North**  
milano - careof docva
- Cacciatore | Dell'Aversana | Ghisi | Migliani**  
milano - mamò - laboratorio sperimentale per le arti visive
- Palazzo Madama**  
torino - museo civico d'arte antica - palazzo madama
- Alessio Delfino - Rêves/Dreams**  
berlin - paolo erbetta gallery

tutte le inaugurazioni di oggi →

cerca le inaugurazioni dei prossimi giorni

**ARTICOLI PIÙ COMMENTATI**

tutti →

**i soliti noti? alcuni sì, altri no: ecco i quaranta finalisti del premio celeste 2013, che a ottobre si contenderanno i 20mila euro di premi** 18

**hou hanrou: ecco il mio maxxi** 9

**l'addio di suzy shammah. la personale di florian slotawa inaugura la stagione autunnale ma chiude il percorso della galleria milanese. il senso di una scelta** 8



Venezia *Vittorio Sgarbi*

splendente da quella tagliente.  
Francesca Alfano Miglietti, Moreno Zani

italiana. il senso di una scelta  
difficile, nelle parole della gallerista

grande arte internazionale, anche  
sul suolo nazionale. al museo in la  
prima personale italiana della  
svedese berlin based klara linden:  
ecco le foto dall'opening di  
bolzano

ULTIMI COMMENTI INSERITI

tutto →

è sì, ma quanti artisti gestisce una galleria? e quante  
gallerie gestisce un artista ? il rapporto è  
[roberto p](#)

bisognerebbe avere un sistema alternativo a quello  
ufficiale ma e' difficile costruirlo e mantenerlo  
[franco](#)

...ovviamente quel contratto lo poterono fare dopo aver  
venduto più di chiunque altro fino a quel mo  
[giampaolo abbondio](#)

I Beatles, che mi risultano essere il gruppo con il contratto  
più redditizio della storia della disc  
[giampaolo abbondio](#)

PIÙ LETTI

PIÙ CONDIVISI

Un condominio dedicato alla Street Art? Accade a Parigi,  
13° arrondissement: con tanta Italia, fra gli artisti e anche  
fra i curatori...

4x4. Quattro domande per quattro artiste

Arte Pubblica illegale contro le falle del sistema. A Torino  
una mostra di denuncia, un murale partecipato di BR1 e  
laboratori di street art per anziani. È Public Arena, il  
progetto di Artegioviene per Barriera

Ma è Monet o Bill Viola? Video poetici alle Scuderie del  
Castello di Pavia per accompagnare una nuova  
(ennesima) mostra sul papà dell'Impressionismo. Della  
serie: quando l'allestimento conta...

Idroscalo di Milano. Atterra la scultura contemporanea

ARGOMENTI

- architettura
- cinema
- design
- didattica
- diritto
- editoria
- fotografia
- mercato
- musica
- new media
- teatro
- turismo
- biennale 2013

ARTRIBUNE MAGAZINE

**ABBONATI SUBITO!**

**Artribune**  
Magazine d'Arte Contemporanea

TWITTER

- Artribune** @attribune 54m  
#Istanbul Updates: com'è andata la nuova art fair sul Bosforo? La risposta nelle... [goo.gl/fo/H1kzj](#)  
↳ Ritwittato da Comune di Nove  
Espandi
- Romaeuropa** @romaeuropa 3h  
Gioca con @attribune e vinci la prima del #REF13. In che modo "arte reagisce" oggi ? Di la tua con #ARTREACTS  
↳ Ritwittato da Artribune  
Espandi
- Dispensa** @DispensaMag 12 Set  
[@rossa\\_aurora](#) [@NikoRomito](#) [@dissapore](#) [@ilGamberoRosso](#)  
[@attribune](#) è online [dispensamagazine.com](#)  
↳ Ritwittato da Niko Romito  
Espandi

FACEBOOK

**ARTRIBUNE**  
Mi piace

ARTRIBUNE piace a 35.150 persone.

Plug-in sociale di Facebook

